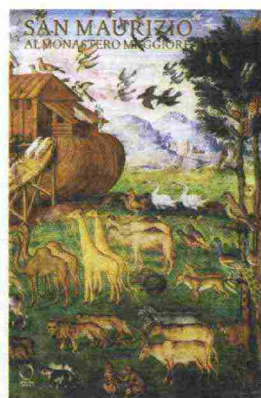




"San Maurizio al Monastero Maggiore" a cura di Chiara Battezzati, Giovanni Agosti, Jacopo Stoppa, Officina Libraria, Milano 2017, 176 pagine illustrate a colori (29 euro).

Gioiello rinascimentale milanese incastonato tra le antiche mura del circo romano e i palazzi settecenteschi di corso Magenta, il monastero di San Maurizio è un luogo di rara bellezza, decorato dalle pitture di Bernardino Luini (1481-1532) e della sua bottega, in un'alternanza di scene sacre e scorci paesaggistici. Questa nuova monografia conduce il lettore alla scoperta della storia dell'edificio e degli affreschi che lo impreziosiscono, svelando anche misteri e curiosità. Si scopre, per esempio, che nella Cappella Besozzi è dipinto un criptoritratto della Contessa di Challant, la sventurata fe-

difraga che fece uccidere uno dei suoi amanti e per questo fu decapitata sul rivellino del Castello Sforzesco, mentre pare che la tela di Antonio Campi venne montata per volere di Carlo Borromeo affinché le suore di clausura non potessero guardare verso la strada. Viene anche proposta una nuova datazione per la decorazione della volta, a lungo ritenuta antica, ma in realtà risalente al primo Ottocento e attribuita allo scenografo della Scala Alessandro Sanquirico.



"Alberto della Ragione collezionista e mecenate del Novecento" di Chiara Toti, Leo S. Olschki editore, Firenze 2017, 264 pagine illustrate a colori e in b/n (78 euro).

Dopo un lungo periodo di oblio, la collezione di Alberto della Ragione (1892-1976) ha finalmente trovato la sua collocazione definitiva nel nuovo Museo Novecento di Firenze. Dietro questa straordinaria raccolta si cela la figura di uno dei più lungimiranti mecenati e galleristi del XX secolo, al quale viene dedicata una documentata biografia illustrata che ripercorre il suo ruolo di promotore di un'intera generazione di artisti, da Birolli a Migneco, Sassu, Scipione, Mucchi, fino a Mario Mafai e Renato Guttuso che lo immortalò in un celebre ritratto, riportato sulla copertina. Ingegnere



navale di origini campane, Alberto della Ragione era approdato in Liguria, dove aveva iniziato ad appassionarsi al lavoro dei giovani artisti, proteggendoli durante il fascismo e proponendoli alla cerchia dei collezionisti che ruotavano attorno alla galleria di Milano che rilevò nel 1941, ribattezzandola Galleria della Spiga. Nel 1970 donò le opere raccolte nel corso di una vita al Comune di Firenze, affinché tutti le potessero ammirare. ➔

TRE SECOLI DI VENTAGLI

IL LINGUAGGIO SEGRETO dei ventagli trasmetteva messaggi d'amore con gesti all'apparenza casuali: passarlo su una guancia significava "ti amo", mentre appoggiarlo sulla mano aperta era l'esatto contrario.

Affascinati da quel misterioso codice, Vincenzo

e Geltrude Resta hanno riunito nell'arco degli ultimi cinquant'anni un'importante raccolta, ora pubblicata in un volume illustrato da centinaia di esemplari provenienti da ogni parte del mondo, datati tra il XVII e il XX secolo. Realizzati con piume d'uccello e stecche d'avorio, pelle di bufalo e madreperla, pizzo e bachelite, tartaruga e tessuti ricamati, lacca e carta stampata, evocano un mondo di messaggi audaci celati dietro un pudico sventolio ("D'un fresco colpo d'ala", Congedo editore, Milano 2018, 245 pagine illustrate a colori, 50 euro).

